

# Economia

## SGRAVI ALLE IMPRESE BOND E WI-FI GRATIS DUE IDEE DI MILANO

MILANO — Il sindaco di Milano Letizia Moratti, da moglie e figlia di imprenditori, sa bene quali sono le esigenze delle aziende. Di casa in Assolombarda, la più importante associazione territoriale di Confindustria, molto attenta anche alle esigenze del commercio, il sindaco a caccia di riconferma sa cosa sta a cuore alle imprese. Piccole e grandi. Dal canto suo Giuliano Pisapia, per sensibilità e curriculum (la sua carriera di avvocato lo mette in naturale sintonia con il mondo delle professioni), ventila occasioni di riscatto al mondo delle partite Iva. E una rinnovata attenzione al lavoro dipendente. A partire dai 30 mila che hanno il Comune o una sua municipalizzata come datori di lavoro.

### Metropoli dei servizi

Sono queste, in estrema e brutale sintesi, le attitudini dei due candidati milanesi alle questioni legate ad economia e lavoro. Ma per comprendere meglio il merito delle proposte è necessario sapere di che città stiamo parlando. Milano dà lavoro a 1.770.000 persone. Trattasi di metropoli dei servizi: il 70 per cento degli assunti è occupato in questo macrosettore. La Grande Crisi ha menato fendenti anche sotto la Madonnina (tasso di disoccupazione passato dal 3,8% a poco meno del 6%). Ma, tutto sommato, è andata meglio rispetto alle province lombarde sorrette dall'industria, come Bergamo o Brescia. Grazie alle imprese con titolare straniero, a Milano città il numero totale delle attività ha sostanzialmente tenuto: meno 0,5% rispetto all'anno scorso. Per rendere l'idea, intorno al Duomo è extracomunitaria un'impresa individuale su quattro.

### Due borghesie

A conti fatti, seppure con qualche acciaccio, Milano resta il principale motore economico-produttivo del Paese. Il territorio del Comune (in tutto 1,3 milioni di abitanti) produce il 3,1% del Pil nazionale. E nel 2010, dopo due anni con il segno meno, il valore aggiunto prodotto in provincia di Milano è tornato a crescere (più 2,7%). Nella città più globale e più «connessa» d'Italia quello che si profila oggi è, secondo l'economista Giulio Sapelli, «uno scontro tra due borghesie». Difficile dargli torto. Operai e tute blu hanno abbandonato Milano da un pezzo. Negli ultimi anni lo hanno fatto anche gli impiegati.

### Moratti: «Sgravi alle imprese»

Ma veniamo ai programmi economici dei due candidati. Il pezzo forte del sindaco uscente sono gli sgravi fiscali. Musica per le orecchie delle imprese. Negli ultimi anni, complice la crisi, diverse multinazionali hanno smantellato gli avamposti milanesi? «Di concerto con il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, siamo pronti a varare un regime fiscale agevolato per gli investitori esteri che si insediano nel nostro territorio», ribadisce lo staff del sindaco. Ma non finisce qui. Nel programma abbondano i riferimenti ad agevolazioni fiscali per il mondo produttivo: «Rimodulazione al ribasso dell'Imu, l'Imposta municipale unica, per le imprese artigiane e commerciali in difficoltà in periferia», per fare un esempio. E anche «per le imprese ad alta tecnologia».

Alcune delle richieste fatte dai piccoli di Rete Imprese Italia sono poi state accolte senza batter ciglio. Come il potenziamento dei «Distretti urbani del commercio» per i quali «verranno predisposti bandi per la concessione di contributi in conto capitale ai commercianti». O la rimodulazione al ribasso della tassazione per artigiani e commercianti in difficoltà.

### Pisapia: «Riscatto per le Partite Iva»

Come risponde Pisapia? Con un'apertura totale di credito al mondo delle professioni e delle Partite Iva. A tutto il mondo dei «lavoratori della conoscenza» bistrattati dalla crisi che distinguono la città della Madonnina. E in quest'ottica che si può leggere, per esempio, la determinazione a trasformare Milano in un unico grande territorio con connessione wi-fi gratuita. E poi gli «arancioni» hanno tutta l'intenzione di creare una «Consulta delle professioni e del lavoro autonomo». Pisapia tiene molto anche all'idea di un fondo di garanzia del Comune che aiuti i



giovani ricchi di idee d'impresa ma con il portafoglio vuoto a mettersi in proprio. E, se l'onda arancio arriverà a Palazzo Marino, per finanziare progetti mirati del Comune potrebbero esserci anche i cosiddetti «bond di scopo». Prestiti che il Comune ha dai cittadini e rimborsa con gli interessi.

**Lo sconto è servito**

L'idea dei bond non piace per nulla a Moratti. Che contesta: «Si tratta di un ricorso al debito

**Investimenti e categorie**

La Moratti pronta a varare un regime fiscale agevolato per gli investitori stranieri. Pisapia pensa a una Consulta delle professioni e del lavoro autonomo

**Visto dalla Moratti**

**Fisco con lo sconto**



Free tax zone a vantaggio delle imprese che si insediano nel territorio del comune di Milano. Sconti sui contributi da pagare per le nuove assunzioni

**Giovani e donne**



Moratti vuole offrire rimodulazioni al ribasso dell'Imu per le attività ad alta tecnologia, per quelle avviate da giovani e donne e per le imprese che assumono, appunto, giovani e donne

**Incentivi e commercio**



Bandi per la concessione di contributi in conto capitale ai negozi che operano nei cosiddetti «Distretti urbani del commercio». Incentivi all'apertura di nuovi locali

**Visto da Pisapia**

**Wi-fi senza limiti**



Rete wi-fi capillare, a banda larga, per permettere ovunque la libera connessione alla Rete come accade, per esempio, ad Amsterdam, Shanghai e San Francisco

**Fondo di garanzia**



Un fondo di garanzia comunale per agevolare la concessione del credito ai giovani ricchi di idee d'impresa ma con scarse risorse finanziarie da investire

**Bond comunali**



Emissione di bond di scopo, sostitutivi dei mutui utilizzati fino a oggi, per avere risorse da investire in progetti mirati. Previsto anche un Expo bond da collocare sui mercati internazionali



**70%**

**Gli assunti** nei servizi su un totale di 1.770.000 occupati a Milano



**-0,5%**

**Il calo** delle imprese rispetto al 2010: molte sono straniere



**3,1%**

**La quota** con la quale Milano contribuisce al Pil nazionale